



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia  
Ministero della Giustizia*

*Il Presidente*

**Prot. 1181/14/PEC**  
[apeasrl@pec.it](mailto:apeasrl@pec.it)

Palermo, 22 ottobre 2014

**AL PRESIDENTE APEA s.r.l.**  
**AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE**  
**Prof. Ing. Rosario Lanzafame**  
**Via Prefettura 14**  
**95100 CATANIA**  
[apea@provincia.ct.it](mailto:apea@provincia.ct.it)

*e, p.c.* **Al Presidente**  
**CONSIGLIO ORDINE NAZIONALE**  
**DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI**  
**Dott. Andrea SISTI**  
[protocollo@conafpec.it](mailto:protocollo@conafpec.it)

**Al Consigliere Coordinatore DIP.TO CONAF**  
**Attuazione della Riforma Professionale**  
**Dott. Riccardo PISANTI**  
[segretario@conaf.it](mailto:segretario@conaf.it)

**Ai Presidenti degli Ordini Provinciali**  
**dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia**  
**Loro Sedi**

**Oggetto:** Avviso "Ricerca di collaborazione autonoma di natura professionale – Mis. 2.1.2.2 del PO-FESR PIST n. 13-14-15-16 –Censimento del sistema energetico attuale, azione di monitoraggio on line dimostrativa e redazione del Piano energetico provinciale"

Con riferimento al Avviso pubblicato da codesto Ente relativo alla "**Ricerca di collaborazione autonoma di natura professionale – Mis. 2.1.2.2 del PO-FESR PIST n. 13-14-15-16 –Censimento del sistema energetico attuale, azione di monitoraggio on line dimostrativa e redazione del Piano energetico provinciale**" di cui in oggetto, si rappresenta l'ingiustificata esclusione della figura professionale del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale tra i soggetti che possono richiedere la partecipazione alla suddetta indagine di mercato.

Orbene, la limitazione si ritiene assolutamente illegittima e gravemente lesiva dei Dott. Agronomi e dei Dott. Forestali.

Tale limite, infatti, non trovando alcuna valida ragione giustificatrice ed essendo restrittivo delle prerogative riconosciute dalla legge ai Dottori Agronomi e ai Dottori Forestali, a parere della scrivente Federazione si pone in palese contrasto ed in violazione dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza; principi dettati dalle direttive Comunitarie e fatti propri dal legislatore italiano.



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia  
Ministero della Giustizia*

*Il Presidente*

Pertanto, duole dover ricordare anche a Codesto Ente, infatti, che in base all'Ordinamento professionale di cui alla L. 07/01/1976 n.3 e ss.mm. (**Art. 2 Attività professionali**):

**1. Sono di competenza dei dottori agronomi e dei dottori forestali le attività volte a valorizzare e gestire i processi produttivi agricoli, zootecnici e forestali, a tutelare l'ambiente e, in generale, le attività riguardanti il mondo rurale. In particolare, sono di competenza dei dottori agronomi e dei dottori forestali:**

- a) *la direzione, l'amministrazione, la gestione, la contabilità, la curatela e la consulenza, singola o di gruppo, di imprese agrarie, zootecniche e forestali e delle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;*
- b) *lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario, sempreché queste ultime, per la loro natura prevalentemente extra-agricola o per le diverse implicazioni professionali non richiedano anche la specifica competenza di professionisti di altra estrazione;*
- c) *lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'assestamento forestale;*
- d) *lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo, compresa la certificazione statica ed antincendio dei lavori relativi alle costruzioni rurali e di quelli attinenti alle industrie agrarie e forestali, anche se iscritte al catasto edilizio urbano, ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del decreto legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165,(2) nonché dei lavori relativi alle opere idrauliche e stradali di prevalente interesse agrario e forestale ed all'ambiente rurale, ivi compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze del servizio dighe del Ministero dei lavori pubblici;*
- e) *tutte le operazioni dell'estimo in generale, e, in particolare, la stima e i rilievi relativi a beni fondiari, capitali agrari, produzioni animali e vegetali dirette o derivate, mezzi di produzione, acque, danni, espropriazioni, servitù nelle imprese agrarie, zootecniche e forestali e nelle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;*
- f) *i bilanci, la contabilità, gli inventari e quant'altro attiene all'amministrazione delle aziende e imprese agrarie, o di trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti e all'amministrazione delle associazioni di produttori, nonché le consegne e riconsegne di fondi rustici;*
- g) *l'accertamento di qualità e quantità delle produzioni agricole, zootecniche e forestali e delle relative industrie, anche in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;*
- h) *la meccanizzazione agrario-forestale e la relativa attività di sperimentazione e controllo nel settore applicativo;*
- i) *i lavori e gli incarichi riguardanti la coltivazione delle piante, la difesa fitoiatrica, l'alimentazione e l'allevamento degli animali, nonché la conservazione, il commercio, l'utilizzazione e la trasformazione dei relativi prodotti;*



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia  
Ministero della Giustizia*

*Il Presidente*

- l) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il ricupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione e allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonchè la realizzazione di barriere vegetali antirumore;
- m) i lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto rustico che per il catasto urbano;
- n) la valutazione per la liquidazione degli usi civici e l'assistenza della parte nella stipulazione di contratti individuali e collettivi nelle materie di competenza;
- o) le analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, dei mezzi di produzione e dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali e le analisi, anche organolettiche, dei prodotti agro-industriali e l'interpretazione delle stesse;
- p) la statistica, le ricerche di mercato, il marketing, le attività relative alla cooperazione agricolo-forestale, alla industria di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali ed alla loro commercializzazione, anche organizzata in associazioni di produttori, in cooperative e in consorzi;
- q) gli studi di assetto territoriale ed i piani zonali, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo, forestale;
- r) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale;
- s) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla valutazione delle risorse idriche ed ai piani per la loro utilizzazione sia a scopo irriguo che per le necessità di approvvigionamento nel territorio rurale;
- t) lo studio, la progettazione, la direzione e il collaudo di interventi e di piani agrituristici e di acquacoltura;
- u) la progettazione e la direzione dei lavori di costruzioni rurali in zone sismiche di cui agli articoli 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;(3)
- v) la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani ed extraurbani, nonchè ai giardini e alle opere a verde in generale;
- z) il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonchè di ambienti naturali;
- aa) le funzioni peritali e di arbitro in ordine alle attribuzioni indicate nelle lettere precedenti;
- bb) l'assistenza e la rappresentanza in materia tributaria e le operazioni riguardanti il credito ed il contenzioso tributario attinenti alle materie indicate nelle lettere precedenti;



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia  
Ministero della Giustizia*

*Il Presidente*

cc) le attività, le operazioni e le attribuzioni comuni con altre categorie professionali ed in particolare quelle richiamate nell'articolo 19 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, ivi comprese quelle elencate sotto le lettere a), d), f), m), n) dell'articolo 16 del medesimo regio decreto n. 274 del 1929 e quelle di cui all'articolo 1 del regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229 ed agli articoli 1 e 2 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nei limiti delle competenze dei geometri.(4)

2. I dottori agronomi e i dottori forestali hanno la facoltà di svolgere le attività di cui al comma 1 anche in settori diversi da quelli ivi indicati quando siano connesse o dipendenti da studi o lavori di loro specifica competenza.

3. Per gli incarichi di notevole complessità sono ammessi i lavori di gruppo, formato da più professionisti, se necessario ed opportuno anche di categorie professionali diverse, responsabili con firma congiunta. Sono di norma da espletare in collaborazione di gruppo interdisciplinare gli incarichi relativi alle bonifiche con impianti idraulici di notevole portata, quelli relativi alla difesa del suolo ed alla regimazione delle acque se attuate con strutture complesse e su aree di notevole estensione, nonché gli incarichi relativi alla pianificazione che non sia limitata all'aspetto agricolo e rurale, con particolare riguardo ai piani regolatori generali ed ai programmi di fabbricazione.

4. L'elencazione di cui al comma 1 non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, nè di quanto può formare oggetto dell'attività professionale di altre categorie a norma di leggi e regolamenti.

In tal senso, anche la Corte di Giustizia europea ha ritenuto che il principio della parità di trattamento vieta non solo le discriminazioni palesi ma anche qualsiasi forma di discriminazione dissimulata che, mediante il ricorso ad altri criteri distintivi, abbia in pratica le stesse conseguenze (cfr. Sentenza 3.6.1992, causa C 360/89).

Ciò si traduce nella comparazione dei requisiti posseduti da tutti i concorrenti, con applicazione, per ciascuno di essi, dei medesimi criteri selettivi.

Tale principio costituisce, infatti, corollario del generale principio della tutela della libera concorrenza, in base al quale si intende garantire a ciascun potenziale concorrente le stesse possibilità di partecipazione e l'imparzialità della relativa azione amministrativa. Affinché sia assicurata una concreta concorrenza, occorre pertanto garantire il rispetto della *par condicio* nei confronti di tutti i partecipanti in ordine alla valutazione comparativa dei requisiti da essi posseduti e verificare l'assenza di clausole che producano un effetto preclusivo all'accesso dei potenziali partecipanti alla selezione .

Ne consegue che, avendo codesta Amministrazione limitato in modo irragionevole il diritto dei dottori Agronomi e dei Dottori Forestali alla partecipazione alla selezione in oggetto, lo stesso dovrà ritenersi viziato per irragionevolezza manifesta e violazione di legge.

La superiore limitazione, infatti, lungi dal tutelare un interesse pubblico, finisce per favorire un interesse di una categoria senza alcuna valida ragione giustificatrice.

Nel caso che ci occupa, infatti, l'aver limitato la possibilità di partecipazione dei dott. Agronomi e dei Dott. Forestali al suddetto Avviso, oltre che non tutelare alcun interesse di natura pubblica, si pone in aperto



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia  
Ministero della Giustizia*

*Il Presidente*

contrasto con la legge sull'Ordinamento professionale (L. 07/01/1976 n.3 e ss.mm.) la quale dà specifiche competenze ai Dott. Agronomi e ai Dott. Forestali nelle discipline inerenti le problematiche tecniche ed ambientali previste dall'Avviso in oggetto.

**Va evidenziato, inoltre, che il DPR n.75/2013, concernente la disciplina dei requisiti dei soggetti abilitati alla certificazione energetica degli edifici, riconosce pieno titolo anche alle nostre categorie professionali di cui alla Sez. A (Dott. Agronomo e Dott. Forestale) e alla Sez. B (Agronomo/Forestale jr.). Ciò ha infatti consentito l'iscrizione anche dei Dott. Agronomi e dei Dottori Forestali all'Albo dei soggetti abilitati alla certificazione energetica degli edifici - D.D.G. n. 65 de l 3 marzo 2011- pubblicato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia.**

Pertanto, stante l'attività cui sarebbe chiamato il professionista eventualmente prescelto nella selezione non sembra possa ravvisarsi alcun ragionevole motivo per limitare la partecipazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali nel modo di cui si è detto.

Si ricorda che anche i Dott. Agronomi e i Dott. Forestali hanno competenze tecniche nella tipologia di prestazione elencata nel medesimo avviso acquisite anche attraverso Corsi formativi e/o di aggiornamento svolti presso gli Ordini Territoriali e riconosciuti dalla Legge, al pari delle altre categorie professionali tecniche.

L'azione amministrativa, infatti, al di là delle prescrizioni normative, deve adeguarsi ad un canone di razionalità operativa, si da evitare decisioni arbitrarie e irrazionali. Codesta Amministrazione non è e non può essere considerata una semplice meccanica applicatrice di norme, in quanto queste devono essere tradotte in atti amministrativi attraverso la logica, la proporzionalità e l'adeguatezza. La violazione di tale principio, determina, pertanto, un vizio di eccesso di potere, essendo ravvisabile un difetto di motivazione e di ingiustificata disparità di trattamento.

Tale limitazione, infatti, si pone in violazione del principio costituzionalmente tutelato di buona amministrazione (art. 97 Cost.) in base al quale l'attività amministrativa deve svolgersi secondo le modalità più idonee ed opportune al fine dell'efficacia, efficienza, speditezza ed economicità dell'azione amministrativa con il minor sacrificio possibile degli interessi particolari dei singoli.

Tutto ciò premesso, con la presente

**SI INVITA E DIFFIDA**

Codesto Ente, nella persona del Presidente pro-tempore, a modificare e ad integrare immediatamente l'avviso in oggetto, in scadenza il 17/11/2014, inserendo la figura professionale del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale tra quelle aventi diritto a concorrere alla Manifestazione di interesse, riaprendo di conseguenza i termini a far data dalla nuova pubblicazione.

In mancanza, trascorso il termine di gg. 15 dalla ricezione della presente, questa Federazione sarà costretta ad adire le vie legali per l'annullamento degli atti illegittimi, l'accertamento delle responsabilità



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia  
Ministero della Giustizia*

*Il Presidente*

emerse, la salvaguardia degli interessi della categoria rappresentata ed il risarcimento dei danni, ciò con aggravio di spese a Vs. esclusivo carico.

*Distinti saluti*

*Il Presidente*  
*(Dott. Agr. Corrado Vigo)*  
  
*Corrado Vigo*